

Quiz di autovalutazione

La lettura di una Rivista medica è apprendimento attivo o passivo? Può essere l'uno o l'altro. PQRST è una ricetta per una lettura attiva. P STA PER PREVIEW (prelettura veloce, uno sguardo d'insieme al testo). Q STA PER QUESTION (cosa so già? cosa vorrei sapere?). R STA PER READ (lettura attenta). S STA PER STATE (bilancio delle conoscenze DOPO la lettura). T STA PER TEST (controllo, quiz). Vi proponiamo di testarvi con questi quiz PRIMA E DOPO. Se rispondete a 12 (70%), siete bravi; se rispondete a tutti, vuol dire che i quiz sono troppo facili, almeno per voi; se, a meno di 9 (50%), sono troppo difficili. Oppure voi dovete rimettere in discussione le vostre conoscenze.

AGGIORNAMENTO

1. Un bambino con valori pressori tra il 90° e il 95° centile per età e altezza va considerato:

- a) Pre-iperteso; b) Con ipertensione stadio I; c) Con ipertensione stadio II.

2. Un bambino con valori pressori tra il 95° e il 99° centile per età e altezza va considerato:

- a) Pre-iperteso; b) Con ipertensione stadio I; c) Con ipertensione stadio II.

3. Quale delle seguenti condizioni NON si associa con un elevato rischio di ipertensione nel bambino:

- a) Trattamento con corticosteroidi; b) Neurofibromatosi; c) Sclerosi tuberosa; d) Nefropatia malformativa; e) Stenosi dell'istmo aortico; f) Obesità; g) Basso peso alla nascita; h) Storia familiare di ictus.

4. Quale di queste indicazioni NON è corretta rispetto all'uso degli ACE-inibitori:

- a) Tutti gli ACE-inibitori sono controindicati in gravidanza; b) Controllare periodicamente il potassio sierico per monitorare una possibile ipokaliemia; c) I nuovi ACE-inibitori danno spesso meno tosse e angioedema rispetto al captopril.

5. Quale delle seguenti affermazioni NON è corretta rispetto al trattamento della crisi ipertensiva acuta:

- a) La crisi ipertensiva acuta, nel bambino, è caratterizzata prevalentemente da cefalea e convulsioni e/o disturbi della coscienza (edema cerebrale); b) La nifedipina sublinguale è abbastanza efficace e sicura; c) Il trattamento di elezione della crisi ipertensiva è per via venosa; d) Infusioni troppo rapide devono essere evitate per evitare episodi di ischemia; e) Il goal del trattamento antipertensivo della crisi è la normalizzazione dei valori pressori entro 12 ore.

PROBLEMI SPECIALI

6. Nascere in alcune Regioni italiane con minori risorse comporta, rispetto al nascere in Regioni con maggiori risorse, un aumentato rischio di mortalità, pari a:

- a) 1,5 volte; b) 2 volte; c) 2,5 volte; d) 3 volte; e) 4 volte.

7. La percentuale di ELBW che a 18 mesi di vita possiede un QS < 70 corrisponde a:

- a) 20%; b) 30%; c) 40%; d) 50%.

8. L'incidenza di disabilità gravi nei prematuri si colloca attorno al:

- a) 10%; b) 15%; c) 20%.

MEDICINA, SOCIETÀ E AMBIENTE

9. L'altitudine di sicurezza, alla quale la probabilità di un disturbo, anche minore, possa interessare anche un lattante perfettamente sano è quella:

- a) Di 1000 m; b) Di 1500 m; c) Di 2000 m; d) Di 2500 m; e) Di 3000 m.

10. Il disturbo da altitudine più comune è rappresentato da:

- a) Mal di montagna acuto; b) Edema polmonare da alta quota; c) Edema cerebrale da alta quota; d) Malattia cronica da altitudine.

11. Il disturbo da altitudine è dovuto prevalentemente, se non esclusivamente, a:

- a) Bassa concentrazione di O₂; b) Bassa pressione atmosferica; c) Ipercapnia.

12. La pressione e la concentrazione di O₂ in una cabina di aereo commerciale sono pari a un'altitudine di:

- a) 1000 m; b) 1500 m; c) 2000 m; d) 2500 m.

RICERCA

13. La terapia standard della polmonite presunta pneumococcica (che cioè risponde prontamente all'amoxicillina) dovrebbe:

- a) Essere fatta per os; b) Non durare più di una settimana; c) Non richiedere necessariamente radiologia o altri esami; d) Tutte le affermazioni a, b, c sono corrette; e) Nessuna di queste affermazioni è corretta; f) Solo 2 di queste affermazioni sono corrette.

14. Il trattamento domiciliare, mediante una cefalosporina orale, di una polmonite con i caratteri orientativi di una polmonite pneumococcica, dovrebbe essere considerato, rispetto al trattamento con amoxicillina per os 75 mg/kg/die:

- a) Più corretto e più sicuro; b) Meno corretto, ma più sicuro; c) Meno corretto e meno sicuro.

15. La scelta della via parenterale, per il trattamento di una broncopolmonite non complicata, è da considerare:

- a) Prudente; b) Di scelta per i casi ricoverati in ospedale; c) Non giustificata.

RUBRICA ICONOGRAFICA

16. L'angioedema ereditario si trasmette con carattere:

- a) Autosomico dominante; b) Autosomico recessivo; c) Legato al sesso.

17. L'angioedema ereditario può accompagnarsi a dolore addominale acuto e/o a episodi di vomito incoercibile

Vero/Falso

Risposte

AGGIORNAMENTO 1=a; 2=b; 3=c; 4=b; 5=e; PROBLEMI SPECIALI 6=e; 7=b; 8=a; MEDICINA, SOCIETÀ E AMBIENTE 9=c; 10=a; 11=a; 12=c; RICERCA 13=d; 14=c; 15=c; RUBRICA ICONOGRAFICA 16=a; 17=Vero.

LE AZIENDE INFORMANO

LINEA STELATOPIA

Igiene e trattamento della pelle secca del bambino

Mustela Dermo-Pediatria, la linea completa di trattamenti specifici per problemi cutanei di neonati e bambini, propone **Stelatopia** per l'igiene e il trattamento delle pelli secche a tendenza atopica. **Stelatopia** consente di rinforzare il film idrolipidico in superficie, per ritrovare immediatamente il comfort cutaneo e agisce in profondità ristrutturando la barriera cutanea indebolita. La linea **Stelatopia** si basa su un concetto unico e brevettato, **Relipidation Active**: grazie all'azione specifica di oleodistillato di girasole, principio attivo di origine naturale brevettato dai Laboratoires Expanscience, viene rilanciata la biosintesi dei lipidi di cui l'epidermide atopica è carente.

Recenti studi clinici hanno dimostrato che l'utilizzo costante di **Stelatopia Crema Emolliente** riduce fino al 75% l'utilizzo di corticoidi.

Tutti i prodotti della linea **Stelatopia** sono ipoallergenici, senza profumo, senza coloranti e senza parabeni.

I PRODOTTI DELLA LINEA

Crema Emolliente. Ristruttura le pelli più secche e la presenza di agenti idratanti emollienti rinforza il film idrolipidico di superficie. Lenisce rapidamente la pelle, consentendole di ritrovare a lungo la sua morbidezza e benessere. Mantiene il corretto equilibrio della flora cutanea e contribuisce a limitare la proliferazione microbica.

Acqua Detergente. Senza risciacquo, deterge delicatamente la pelle, la protegge e la ammorbidisce.

Crema Lavante. Deterge con dolcezza la pelle (e i capelli) grazie alla base lavante estremamente delicata, senza sapone. Protegge e ammorbidisce grazie all'apporto di agenti surgrassanti e anti-disseccanti.

Olio per il bagno. Nei periodi di arrossamenti intensi deterge la pelle senza irritarla. Ricostituisce i lipidi cutanei e lenisce rapidamente le sensazioni di disagio cutaneo. Utilizzato regolarmente, permette di diminuire la frequenza e l'intensità degli episodi di riacutizzazione.